

L'accelerata degli appalti in Lombardia

Pnrr, assegnato il 20% dei fondi Giuseppe Busia, presidente Anac: «Stiamo entrando nel vivo»

Anastasio all'interno



Il Pnrr in Lombardia Appalti, si accelera Il 2023 debutta con il 20% dei fondi

Il numero di gare aggiudicate da gennaio il triplo del 2022

Il presidente Anac Busia: «Stiamo entrando nel vivo»

di **Giambattista Anastasio**

MILANO

In Lombardia il 2023 ha fatto segnare una decisa accelerata sul fronte delle gare e delle aggiudicazioni dei progetti finanziati attraverso quel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che proprio ora il governo di Giorgia Meloni ha deciso di riscrivere con l'obiettivo dichiarato di privilegiare gli interventi che hanno più probabilità di essere conclusi entro la scadenza-tagliola del 2026. L'istantanea restituita dalla banca dati dell'**Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC)** è eloquente: il numero di appalti aggiudicati nei primi sette mesi dell'anno in corso è tre volte superiore al numero di appalti aggiudicati in tutto il 2022. E si

tratta ormai di una tendenza.

Nel dettaglio, l'anno scorso, in tutte le province lombarde, sono stati appaltati 1.689 progetti, mentre da gennaio 2023 ad oggi il numero di progetti appaltati è salito a 5.492: più del triplo, appunto. Il valore complessivo dei bandi di gara assegnati, invece, è raddoppiato: dai 718,3 milioni di euro del 2022 agli 1,9 miliardi di euro dell'anno in corso. In totale si tratta quindi di 7.181 progetti per un ammontare complessivo di 2,62 miliardi di euro. Vale la pena sottolineare che si è ancora indietro rispetto al totale delle risorse che la Lombardia, le sue province e i suoi Comuni sono chiamati ad investire entro il 2026: alla regione sono stati infatti riservati 12,6 miliardi di euro, tra fondi del PNRR e fondi complementari. Questo significa che il volume

di appalti aggiudicati fino a questo momento descrive solo il 20% delle risorse disponibili. Detto altrimenti: è stato impegnato 1 euro su 5 di quelli destinati alla Lombardia. Quanto alle province, Milano è quella che corre di più come numero di appalti: dai 444 del 2022 ai 2.444 di questo primo semestre 2023 (sei volte tanto) per un totale di 2.888. A seguire la provincia di Brescia con 861 gare aggiudicate (589 nel 2023 e 272 l'anno precedente), quella di Bergamo



Peso: 1-6%, 30-96%, 31-43%

con 618 (446 nell'anno in corso e 172 nel 2022) e quella di Mantova con 396 (283 nel 2023 e 113 nel 2022). Quindi la provincia di Monza e Brianza con 392 gare assegnate, 281 delle quali nell'anno in corso e 111 nel 2022, e la provincia di Pavia, che conta 390 gare assegnate, 276 delle quali nel 2023 e 114 l'anno precedente. A chiudere le province di Varese, a quota 381 (269 nel 2023 e 112 nel 2022), Cremona con 380 aggiudicazioni, delle quali ben 281 nell'anno in corso, Como (307, delle quali 240 quest'anno), Lecco (254, delle quali 160 quest'anno), Sondrio (190, ben 155 nel 2023) e, fanalino di coda, Lodi con 124 progetti appaltati. Quanto al valore dei bandi, guida ancora Milano con poco meno di 1,2 miliardi di euro messi a gara. Seguono Brescia con 412 milioni di euro, Bergamo con oltre 300 milioni e Varese con

quasi 120 milioni di euro già aggiudicati. Chiude Lodi con poco più di 18 milioni di euro.

Giuseppe Busia, presidente dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, sottolinea come l'accelerata sia avvenuta anche nel 2022, rispetto agli anni precedenti, e come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza stia, quindi, entrando nel vivo. «Come risulta dalla Banca Dati di ANAC – commenta Busia –, nel 2022 si è registrato in tutt'Italia una vera impennata degli affidamenti: il valore complessivo degli appalti di importo superiore a 40.000 euro è stato di circa 290 miliardi di euro, a fronte dei quasi 208 dell'anno precedente, con un incremento di circa il 39% rispetto al 2021 e del 56% rispetto al 2020, quando il valore degli appalti si era attestato sui 185 miliardi di euro. La crescita è dovuta soprattutto al notevole aumento del settore dei

lavori, per 108 miliardi di euro complessivi, rispetto ai circa 45 miliardi di euro del 2021. Il dato complessivo di crescita rappresenta il massimo della serie storica degli ultimi 5 anni, con un sostanziale raddoppio rispetto al 2018. Tale aumento risente, senza dubbio, degli investimenti legati al PNRR. E pertanto è destinato a crescere ulteriormente nel 2023 – fa sapere Busia –. Questo spiega l'imponente crescita dei valori per l'anno in corso. Vuol dire che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sta entrando nel vivo degli appalti».



Giuseppe Busia, presidente dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione



Appalti lanciati nelle province lombarde			
PROVINCIA	2022	2023	TOTALE
	NUMERO	NUMERO	
Bergamo	172	446	618
Brescia	272	589	861
Como	67	240	307
Cremona	99	281	380
Lecco	94	160	254
Lodi	56	68	124
Monza Brianza	111	281	392
Milano	444	2.444	2.888
Mantova	113	283	396
Pavia	114	276	390
Sondrio	35	155	190
Varese	112	269	381
Totale	1.689	5.492	7.181

